



Ministero dei Lavori Pubblici

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari

18

Comitato Tecnico Amministrativo
adunanza del 24/1/1961

COMPONENTI N°41

PRESENTI N°39

VOTO N°39
(come da verbale)

OGGETTO : Provincia di Brindisi - Legge 2/7/1949 n°408 - I.A.C.P. di Brindisi - Costruzione di case popolari in via Casimiro - Progetto generale di £.38.000.000 - Perizia di variante e suppletiva 1/3/1959 di £.1.022.500 in sanatoria.-

I L C O M I T A T O

Vista la nota n°61/C del 20/1/1961 con la quale il Provveditorato alle OO.PP. di Bari ha trasmesso per l'esame e il parere la perizia di variante e suppletiva in data 1/3/1959, redatto dall'I.A.C.P. di Brindisi, dell'importo di £.1.022.250, delle quali £.980.000 per lavori al netto del ribasso del 2,90% del contratto principale e £.42.250 per spese generali;

Vista la relazione dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi n°2878 in data 16/1/1961;

Esaminati gli atti;

UDITO IL RELATORE (Barone)

P R E M E S S O :

Il Ministero dei LL.PP.-Direzione Generale Edilizia Statale e Sovvenzionata- Div.XVI- con nota n°431/664 del 9/3/1953 comunicò l'approvazione del progetto per la costruzione di case popolari alla via Casimiro in Brindisi per l'importo di £.38.200.000 così distinte:

A) Lavori a base d'appalto

£. 35.250.000=

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- per acquisto suolo

£. 900.000=

- per spese generali

" 1.750.000=

- per allacciamenti

" 300.000=

£. 2.950.000=

In totale. . . . £. 38.200.000=

In seguito a licitazione privata i lavori venivano appaltati alla Impresa ing. Umberto Patrizi col ribasso del 2,90% conseguendo così una economia di £. 1.022.250.-

I lavori furono iniziati il 26/7/1957 ed avrebbero dovuto essere ultimati il 28/7/1958 ma durante l'esecuzione degli scavi di fondazione sono venuti alla luce resti archeologici risalenti all'era romana e la Sovrintendenza alle Antichità di Puglia e del Materano è intervenuta ai sensi della legge 1/6/1939 n°1089 ordinando la sospensione dei lavori e chiedendo alcune modifiche al progetto dirette a lasciare in vista i ritrovamenti archeologici, modifiche consistenti in un portichetto.-

L'I.A.C.P. predispose un progetto di variante, secondo le richieste della Sovrintendenza, e tale elaborato ottenne l'approvazione del Ministero della Pubblica Istruzione, giusta comunicazione 26/11/1958 n°358, allegata in copia agli atti, con la quale la Sovrintendenza alle Antichità della Puglia e del Materano, nel dare notizia a tale approvazione autorizzava la prosecuzione dei lavori.-

Dal raffronto della planimetria di progetto per il pianterreno e dalla planimetria della variante esistente rilevasi che in progetto erano previsti, a pianterreno, 16 vani complessivi, adibiti a magazzini, ma che dopo la variante i vani adibiti a magazzini risultano 11.- Nessuna sostanziale variazione per le piante dei piani superiori.-

Inoltre sono previste nella perizia di variante e suppletiva maggiori quantità di calcestruzzi e scavi per fondazione per adattare le opere alla natura del terreno.-

La perizia prevede perciò una maggiore quantità di scavi di calcestruzzi per fondazioni e di calcestruzzi dosato a 3 q.li di cemento.-

Nella relazione 16/1/1961 l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi riferisce che la perizia è compilata con giusti criteri tecnici ed economici. L'importo della perizia ascende a £.1.007.507,20 lorde che depurato del ribasso del 2,90% si riducono a £.978.289,49 ed in cifra tonda £.980.000 come sopra detto.--

Per il finanziamento della maggiore spesa di £.1.022.250, l'I.A.C.P. propone di utilizzare l'economia conseguita col ribasso d'asta.--

C O N S I D E R A T O

- che la variante al progetto per la parte riguardante il pianterreno è stata necessaria a seguito di disposizioni della competente Autorità cui è devoluta la tutela del patrimonio archeologico nazionale e pertanto essa non dà luogo a rilievi;
- che del pari ammissibili si ritengono le maggiori previsioni rivelatizi necessarie per adeguare le strutture alle specifiche condizioni del terreno;
- che i prezzi adottati nella perizia sono gli stessi di quelli del progetto principale e perciò del capitolato speciale che regola i lavori principali;
- che trattandosi di lavori strettamente connessi ai lavori principali è necessario che essi vengano affidati alla stessa impresa Ing.Umberto Patrizi che deve eseguirli con lo stesso ribasso e con gli stessi patti e condizioni del contratto principale, trattandosi di importo di lavori rientranti nel quinto d'obbligo;
- che per il finanziamento della maggiore spesa è sufficiente l'impegno delle economie conseguite col ribasso d'asta.--

E' DI PARERE

- che la perizia suppletiva e di variante dei lavori di costruzione di case popolari in via Casimiro a Brindisi, redatta in data 1/3/1959 dal l'I.A.C.P. di Brindisi, dell'importo di £.1.022.250 sia meritevole di approvazione e che l'esecuzione dei maggiori lavori sia da affidare all'Impresa Ing.Umberto Patrizi con lo stesso ribasso ed agli stessi patti e condizioni del contratto dei lavori principali.--

IL RELATORE
(Barone)

VISTO : IL PRESIDENTE
(G.Bottiglieri)

Provvediterato alle Opere Pubbliche

SEDE in BARI

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

in SOGlia CONFORME

IL SEGRETARIO

TECNICO

BARI